

Imola e circondario

CASTEL SAN PIETRO

Cgil, una nuova sede aperta in mezzo a 800 imprese

Inaugurati i locali nella zona produttiva San Carlo
«La presenza del sindacato è sempre più capillare»

CASTEL SAN PIETRO

La Cgil di Imola ha inaugurato ieri mattina una nuova sede a Poggio Piccolo, nell'area produttiva San Carlo di Castel San Pietro (zona Montecanale, via San Carlo 10), alla presenza dei sindaci di Castel Guelfo, Claudio Franceschi, e di Castel San Pietro, Fausto Tinti.

Un nuovo punto di ascolto

«Le lavoratrici e i lavoratori potranno contare su un ulteriore punto di riferimento per la tutela sindacale individuale e collettiva – spiega Mirella Collina, segretaria generale della Camera del lavoro di Imola –. Quella che apriamo oggi è la diciannovesima sede della Cgil nel circondario imolese, a conferma del fatto che la nostra presenza è capillare sul territorio per essere il più vicino possibile ai lavoratori, a maggior

ragione oggi che stiamo vivendo una fase davvero difficile e ci attendono mesi complicati. In quest'area, in continuo ampliamento, tra Ca' Bianca, Poggio Piccolo e Osteria Grande, sono insediate oltre 800 imprese, tra commercio, logistica e industria, ed è pertanto per noi un luogo strategico per intercettare le richieste di chi lavora in questa zona».

I sindaci

Claudio Franceschi, sindaco di Castel Guelfo, ha ringraziato la Cgil per la scelta di aprire una nuova sede a Poggio Piccolo. «È importante la presenza del sindacato in questo polo a tutela dei lavoratori – sostiene –, ancora di più ora che si teme lo sblocco dei licenziamenti». Anche il sindaco Tinti ha commentato favorevolmente la decisione della Cgil di investire in questa nuova sede e plaude al lavoro di squadra tra

sindacati, istituzioni e imprese. «Il nostro obiettivo – dichiara – è la buona occupazione ed è per questo che dobbiamo lavorare insieme per accertare che tutti i nuovi insediamenti siano caratterizzati da intese che valorizzino la qualità del lavoro e le tutele dei lavoratori». «Non lasciare soli i lavoratori è il nostro compito – ha concluso Paride Amanti della segreteria Cgil Emilia Romagna – e riusciamo ad assolverlo al meglio se garantiamo la nostra presenza, la vicinanza fisica concreta per prendere in carico le loro richieste. Ed è proprio in questa direzione che va l'apertura di questa nuova sede della Cgil di Imola». Per prenotare un appuntamento nella nuova sede Cgil a Poggio Piccolo si può contattare i numeri 0542 605630 – 0542 605611 oppure scrivere all'indirizzo im.poggiopiccolo@er.cgil.it



I sindaci e i vertici locali e regionali della Cgil ieri mattina all'inaugurazione della diciannovesima sede del sindacato sul territorio

«Bar, ristoranti, enoteche e pub: lasciateli aperti fino alle ore 22»

È la richiesta della Confartigianato metropolitana che chiede anche scrupolosi controlli

IMOLA

Non solo non arretrare rispetto alle condizioni della zona gialla, ma andare oltre. La Confartigianato Bologna Metropolitana chiede alle istituzioni che venga concessa l'apertura serale di ristoranti, bar, pub, birrerie ed enoteche. «Fermo restando il necessario presidio sanitario per controllare gli sviluppi della pan-

demia noi riteniamo che debba essere autorizzata nel più breve tempo possibile l'apertura serale delle imprese del comparto della ristorazione e bar, almeno fino alle 22, includendo in questo provvedimento anche i pub, le birrerie e le enoteche», è quanto afferma Amilcare Renzi, segretario della Confartigianato Bologna Metropolitana a una settimana dal reingresso dell'Emilia-Romagna in zona gialla e quindi in un regime che amplia le possibilità di esercizio dei locali rispetto a quanto accadeva ormai da oltre due mesi. Una situazione che però è ancora ben lontana dalla nor-

malità. E se le aziende hanno fatto al loro parte nell'adeguarsi alle norme, la richiesta dell'associazione delle imprese artigiane è che le istituzioni stesse a loro volta intensifichino i controlli fuori dai locali per evitare assembramenti. «Riguardo a eventuali comportamenti inopportuni e irregolari in prossimità delle attività – precisa Renzi –, noi chiediamo alle istituzioni e alle forze dell'ordine una sana gestione del controllo del territorio, attraverso controlli puntuali e scrupolosi nei confronti di tutti, perché ogni cittadino deve essere responsabile del proprio agire sociale».



Con la zona gialla i bar hanno riaperto ma sono molto lontani dalla normalità

Carnevale on line, ultimi giorni per gli elaborati

CASTEL SAN PIETRO

Ultimi giorni per partecipare alla 17ª edizione del Carnevale di Castel San Pietro Terme dedicato al tema «A Carnevale ogni rima vale». Un Carnevale diverso, perché completamente online, in linea con le normative di contenimento del contagio da Covid 19, ma come sempre all'insegna della

creatività e rivolto in particolare agli alunni delle scuole castellane.

L'amministrazione comunale ha infatti invitato le classi a giocare con le parole e a inviare entro le ore 10 martedì 9 febbraio degli elaborati realizzati in uno dei seguenti formati: registrazione audio, registrazione audiovisiva (i soggetti rappresentati devono di prefe-

renza essere burattini, maschere, cartoni), powerpoint animato (testi e immagini, con o senza audio), slideshow, animazioni in stop-motion, o altro formato digitale che contenga il testo dell'elaborato, con eventuale animazione.

I file devono essere spediti attraverso WeTransfer o altra applicazione da concordare con l'ufficio Cultura (051

6954112) all'indirizzo cultura@comune.castelsanpietro-terme.bo.it entro martedì 9 febbraio alle ore 10. Ogni classe potrà spedire un massimo di 3 elaborati. I lavori verranno successivamente pubblicati sul sito del Comune di Castel San Pietro Terme e promossi anche attraverso i canali social del Comune (Facebook, Instagram, YouTube).



Maschere castellane